



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005
e-mail: relazioni.sindacali@unisalento.it

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITA' ANNO 2016 (ART. 90 CCNL 16/10/2008)

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse avanti carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'art. 90, comma 1, del CCNL 16/10/2008 prevede che "Presso ciascuna Amministrazione è destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP, secondo quanto previsto dall'art. 76 del presente CCNL, un fondo quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 70 del CCNL 9.8.2000, come integrato dall'art.41 del CCNL 27.01.2005 e dall'art. 10, lett. f) del CCNL 28/3/2006".

Preliminarmente va rilevato che il parametro di riferimento, rispetto al quale calcolare le somme da destinare ai diversi istituti contrattuali, è il "monte salari" di Amministrazione. A tal proposito si precisa che il "monte salari" riferito a ciascuno degli anni cui fanno riferimento i CC.NN.LL. vigenti è stato definito sulla base degli "elementi quadro per la contrattazione decentrata per il comparto Università", comunicati dall'ARAN con nota prot. n. 4349 del 27/06/1996 nonché tenendo conto di quanto riportato nella "Dichiarazione congiunta n. 1" allegata al CCNL del 12/03/2009 (Biennio economico 2008/2009).

Nella modalità espositiva del Fondo (Cfr Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo allegato – All. 1) è stata inserita la voce "Fondo 2004 come certificato dagli Organi di controllo/parte fissa" al duplice scopo di rendere più agevole la verifica del limite di cui all'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 e, al contempo, di rendere più attuale l'esposizione evitando l'enumerazione di tutti gli incrementi contrattuali dal 1999 al 2004. Tanto in attuazione di quanto previsto dalla circolare della RGS n. 16/2012 riferita al Conto Annuale 2011- pagina 282.

Pertanto, in questa parte della presente relazione sono inserite le risorse storiche determinate con riferimento all'anno 2004, come certificate dall'organo di controllo.

La presente voce ammonta in totale ad € 94.243,61 e differisce rispetto alla corrispondente voce dell'anno 2004 per il solo importo riferito alle risorse dell'art. 70, comma 2, lett. c) CCNL 09/08/2000 (€ 34.979,01) in quanto nell'anno 2004 dette risorse sono state quantificate con riferimento ad un monte salari 1997 inferiore rispetto a quello effettivo di € 7.773.114,08. L'ammontare totale della presente voce non coincide con la corrispondente voce del 2010 in quanto le risorse indicate all'art. 4, comma 2, primo periodo, CCNL 13/05/2003, pari ad € 2.439,55 per il 2010, e quelle indicate all'art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005, pari ad € 4.927,07 per il 2010, differiscono dalle corrispondenti risorse del 2013. La ripartizione proporzionale tra il Fondo B-C-D ed il Fondo EP delle quote di incremento fissate dai CC.CC.NN.LL., infatti, è avvenuta con riferimento a valori dei Fondi diversi rispetto a quelli del 2004; corre l'obbligo di segnalare, tuttavia, che l'ammontare delle risorse distribuite tra i due citati Fondi è stato sempre rispettoso



della percentuale di incremento fissata da ciascun CCNL di riferimento e che tali piccole variazioni sono determinate dal percorso di conformazione delle procedure di calcolo dei Fondi del personale B-C-D e del personale EP alle indicazioni del MEF.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Tra le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità devono ricomprendersi anche gli ulteriori incrementi del "Fondo" previsti dal CCNL 28/03/2006 e dal CCNL 16/10/2008; si tratta in particolare delle risorse indicate al punto 1.1b dello schema generale riassuntivo e, precisamente:

- delle risorse derivanti dall'art. 5, comma 1, del CCNL 28/03/2006, che stabilisce l'incremento dei fondi di cui agli artt. 67 e 70 del CCNL 09/08/2000, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2003 corrispondente ad € 62.527,39. La quota di dette risorse che confluisce nel "Fondo" ex art. 70, per l'anno 2015, è pari ad € 7.608,39;
- delle risorse derivanti dall'art. 90, comma 2, del CCNL 16/10/2008, che stabilisce l'incremento, a decorrere dal 01/10/2007, dei fondi per i trattamenti accessori di cui agli artt. 67 e 70 del CCNL 09/08/2000, in proporzione alla loro rispettiva consistenza complessiva, di un importo pari allo 0,5% del M.S. 2005 corrispondente ad € 81.126,49. La quota di dette risorse che confluisce nel "Fondo" ex art. 70, per l'anno 2015, è pari ad € 9.871,54.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Voce non valorizzata per l'anno corrente. Corre l'obbligo di precisare, tuttavia che gli importi derivanti dai risparmi sulla RIA e dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria in godimento del personale EP comunque cessato dal servizio confluiscono nel Fondo di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, ai sensi di quanto previsto nella "Dichiarazione congiunta n. 3" allegata al CCNL del 12/03/2009 (Biennio economico 2008/2009).

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse ascritte nella presente sezione rappresentano poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno:

- *Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 87, c, 2, CCNL 16/10/2008):* Va osservato che l'art. 10, comma 1, lett. f) del CCNL 28/03/2006 espressamente prevede che il Fondo in questione è incrementabile ai sensi dell'art. 67, comma 4, del CCNL 9/08/2000. La previsione contrattuale offre la possibilità di un'ulteriore integrazione dei fondi del trattamento accessorio ove ricorrano condizioni organizzative e gestionali che comportino l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che determinino un incremento stabile delle dotazioni organiche. In presenza di dette situazioni, infatti, il CCNL consente alle amministrazioni di valutare "l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività",



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005
e-mail: relazioni.sindacali@unisalento.it

individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio. Esiste, quindi, una diretta correlazione tra le risorse c.d. "variabili", in quanto a carico del bilancio dell'Ateneo, ed il trattamento accessorio del personale di categoria EP (retribuzione di posizione e di risultato).

A tale riguardo si rileva che con D.D. n. 357 del 14/10/2009 è stato adottato all'interno dell'Ateneo salentino il "Progetto di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione centrale" al fine di accrescere i livelli di servizio, prevedendosi, tra l'altro, la costituzione dell' "Area" quale struttura organizzativa articolata in più uffici relativamente alla quale è preposta una unità di personale di categoria EP. A seguito di detta riorganizzazione sono stati conferiti gli incarichi di Capo Area ed è stata effettuata la pesatura delle singole posizioni organizzative ai fini della determinazione della retribuzione di posizione da attribuire a ciascun incarico individuato, come previsto dal CCNL di comparto. Sono state, quindi, iscritte all'interno del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP", relativo all'anno 2010, accanto alle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, come individuate dal CCNL, altre risorse "variabili" individuate dall'Amministrazione universitaria nell'ambito delle proprie capacità di bilancio, al fine di sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale EP chiamato a svolgere i nuovi compiti/attività ad esso attribuiti dal Progetto di riorganizzazione adottato. Dette risorse sono state quantificate per l'anno 2010 in € 346.302,36 ed esse sono state confermate nel loro importo anche nei Fondi degli anni successivi, fino al 2015, essendo rimaste invariate le funzioni attribuite al personale EP e le connesse responsabilità.

Le predette risorse sono state confermate anche nel Fondo del 2016 atteso che con l'adozione del "Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale", intervenuto con il D.D. n. 36 del 29/01/2016, sono state confermate le "Aree" come strutture di II livello, cui è affidato il coordinamento di più U.O. o il raggruppamento di procedimenti, servizi e attività di ampia complessità ed a ciascuna delle quali è preposta una unità di personale di categoria EP. Con il processo di riorganizzazione avviato si è voluto, in particolare, minimizzare le anomalie rilevate nella gestione dei processi nonché superare la frammentazione di attività omogenee in diverse unità organizzative, attraverso l'aggregazione funzionale di processi, professionalità e competenze, concretizzandosi in tal modo la riduzione del numero delle Ripartizioni, delle Aree e degli Uffici. Il predetto processo riorganizzativo ha determinato, quindi, in alcuni casi un aumento dei livelli di complessità delle attività coordinate, rendendo contestualmente necessaria la rideterminazione della classificazione delle singole posizioni organizzative del personale di categoria EP, realizzata con deliberazione del CdA n. 47 del 25/02/2016, alla quale ha fatto seguito il D.D. n. 165, in data 29/04/2016, con il quale è stata data attuazione al "Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale". Corre l'obbligo di precisare, quindi, che la conferma dell'ammontare delle risorse variabili anche all'interno del Fondo per il 2016, secondo quanto sopra evidenziato, si pone in coerenza, tra l'altro, con l'enunciato principio di mantenimento dei livelli di servizio attivati, desumibile dal parere ARAN rilasciato al Comune di Scandicci, in data 18/06/2015.

Da ultimo si rappresenta, per quanto utile, che la quantificazione del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP" è stata effettuata dall'Amministrazione anche alla luce delle risultanze dell'ispezione svolta nel 2013 dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del MEF, conclusasi con nota prot. n. 78409 del 7/10/2014.

Luca

Luca



- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. q, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Altre risorse variabili*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Somme non utilizzate Fondo anni precedenti (Retribuzione di posizione e di risultato – anno 2015)*: con D.D. n. 363 del 28/10/2015 e con D.D. n. 238 dell'1/7/2016 è stata corrisposta al personale della categoria EP la retribuzione di risultato rispettivamente per gli anni 2013 e 2014. Non si sono registrate economie utili per l'incremento del Fondo dell'anno 2016.

Si fa rilevare, inoltre, che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 265 del 22/12/2015 è stato quantificato il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP", relativo all'anno 2015, per un importo complessivo di € 339.974,02 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), di cui € 275.290,50 destinati alla retribuzione di posizione ed € 64.683,52 destinati alla retribuzione di risultato. E' stato accertato a consuntivo che al personale di categoria EP è stata corrisposta nel corso del 2015 la **retribuzione di posizione** per un importo complessivo di € 273.169,79, determinandosi una differenza di spesa di € 2.120,50; detta somma scaturisce dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. n. 112/2008; infatti, l'Ufficio Stipendi ha operato la decurtazione sulla retribuzione di posizione del personale EP per l'anno 2015 a seguito delle assenze per malattia, conseguendo un risparmio di € 2.120,50. Tali risparmi accertati sono confluiti nell'avanzo di amministrazione e non sono stati iscritti nel Fondo EP dell'anno 2016, non trattandosi di economie; ciò in conformità alle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con le Note applicative della Circolare n. 25 del 19/7/2012. Nessuna decurtazione sarà operata, invece, sull'importo della retribuzione di risultato per l'anno 2015, così come stabilito dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 8/2010.

Al personale interessato non è stata ancora corrisposta la retribuzione di risultato per il 2015. Pertanto, alla luce di quanto esposto sopra non è possibile, allo stato attuale, accertare se vi siano economie nell'utilizzo delle risorse iscritte nel Fondo del 2015 da portare ad incremento del Fondo dell'anno 2016.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)*: il Fondo è stato costituito tenendo conto non solo delle disposizioni contrattuali che concorrono ad alimentarlo, ma anche dei vincoli normativi che ne limitano la crescita o che ne riducono l'ammontare.

A tal proposito si evidenzia innanzitutto che la somma delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (al netto degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultano già confluiti nel Fondo dell'anno 2004 - Cfr. art. 1, comma 191, della Legge 266/2005) e delle risorse variabili, pari complessivamente ad € 440.813,86, non deve essere superiore al limite fissato dall'art. 1, comma 189, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), ridotto ai sensi dell'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali,

Ac Gp

te



non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotto del 10%". Ciò premesso, si precisa che il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP", relativo all'anno 2004 (al netto delle risorse non rilevanti ai sensi dell'originario art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010), ridotto del 10%, ammonta ad € 550.275,62. Considerato che il precitato importo di € 440.813,86 risulta abbondantemente inferiore al limite dinanzi descritto, non si darà corso al versamento nel bilancio dello Stato di cui all'art. 67, comma 6, della Legge n. 133/2008. Ad ogni buon fine la tabella sottostante dà evidenza del rispetto del limite fissato dalla disposizione normativa di cui trattasi:

	2004	2016
Totale Fondo (certificato dall'Organo di Controllo)	611.417,35	
Economie anno precedente	0,00	
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente	611.417,35	
Riduzione 10% Fondo 2004	-61.141,74	
Valore limite da non superare per il Fondo 2016	550.275,62	
Totale Fondo - Anno 2016		458.293,79
Economie anno precedente		0,00
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente		458.293,79
RIA personale cessato		0,00
Incr. art. 5, c. 1, CCNL 28/03/2006 (non compreso nel Fondo 2004)		-7.608,39
Incr. art. 87, c. 1, lett. c, CCNL 16/10/2008 (non compreso nel Fondo 2004)		-9.871,54
Totale Fondo al netto delle risorse extra limite (rispettoso del limite 2004)		440.813,86
Differenza rispetto al Fondo 2004 ridotto del 10%		109.461,76

- *Decurtazione permanente del Fondo con riferimento alle riduzioni operate nell'anno 2014 (art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 introdotto dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013):* oltre ai vincoli che operano nei confronti del "Fondo" come sopra evidenziati, occorre considerare, come chiarito dalla circolare del MEF n. 8/2015, che il comma 456 della Legge n. 147/2013 ha introdotto al comma 2-bis della Legge n. 122/2010 un'ulteriore previsione disponendo che, a decorrere dal 1°/01/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato art. 9, comma 2-bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014). Pertanto, la decurtazione operata sui Fondi del 2015 e del 2016 ai sensi della previsione normativa sopra richiamata ammonta ad € 118.051,88.
- *Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015:* al "Fondo" per il 2016 è stata infine applicata un'ulteriore riduzione in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, che recita: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (...) tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare

AC
GN

6



complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente". Nello specifico il Fondo è stato decurtato della somma di € 267,89 per rispetto limite soglia 2015 e di € 12.829,21 per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, derivante dall'attuazione del precitato art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, tenuto conto anche di quanto precisato dal M.E.F. con circolare n. 12 del 23/03/2016. In particolare, per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio, è stato effettuato il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno 2016 ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (*cd. metodo della semisomma*); i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento (il 2016) scaturiscono dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 (n. 26 unità) dalla quale sono state dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione (n. 1), tenuto conto inoltre che per l'anno 2016 non c'è personale assumibile di categoria EP in base alla normativa vigente.

Il foglio di calcolo che si allega alla presente (**Al. 2**) dà contezza della modalità di applicazione della previsione normativa in questione, evidenziandone contestualmente l'avvenuto rispetto.

- *Altre decurtazioni del Fondo*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a)	Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 111.723,54
b)	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 346.570,25
c)	Totale decurtazioni del Fondo	-€ 131.148,98
	Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 327.144,81(*)

(*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato” .

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

L'art. 76, comma 2, del CCNL sottoscritto il 16/10/2008 stabilisce che “L'importo minimo di posizione di cui al comma 1 è attribuito a tutto il personale appartenente alla categoria EP”. Tenuto conto che il minimo di posizione, come individuato dal comma 1 del citato art. 76 CCNL, è



pari ad € 3.099,00, ne consegue che la somma di € **79.024,50** assume natura obbligatoria, in quanto contrattualmente destinata al finanziamento della retribuzione di posizione nella misura minima.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Il CCNL di comparto, sottoscritto il 16/10/2008 (art. 76, comma 2), pone in capo all'Amministrazione il compito di graduare la retribuzione di posizione riconosciuta al personale della categoria EP in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata.

Alla luce della citata disposizione contrattuale e tenuto conto di quanto previsto in merito dal "Regolamento per il conferimento e la valutazione di incarichi al personale appartenente alla cat. EP ai sensi del CCNL del 16/10/2008", il CdA con delibera n. 47, in data 25/2/2016, su proposta del Direttore Generale, ha:

1. confermato le fasce retributive per la graduazione della retribuzione di posizione del personale di categoria EP così come individuate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 134/2012;
2. confermato la graduazione delle posizioni organizzative di categoria EP delle Strutture decentrate non interessate dal provvedimento di riorganizzazione di cui al D.D. n. 36 del 29/01/2016, come determinata con la citata delibera n. 134 del 25/07/2012 e con la delibera n. 382 del 18/12/2014;
3. confermato l'attuale classificazione delle posizioni organizzative interessate dal precitato provvedimento di riorganizzazione, come determinate con la delibera n. 134 del 25/07/2012 e con la delibera n. 382 del 18/12/2014, e la corrispondente graduazione della retribuzione di posizione, fino alla data di attivazione delle nuove strutture intervenuta con il D.D. n. 165 del 29/04/2016;
4. approvato la classificazione delle nuove posizioni organizzative scaturenti dall'intervento di riorganizzazione di cui al D.D. n. 36 del 29/01/2016 ed al D.D. n. 58 del 18/02/2016 (modificato ed integrato con il D.D. n. 61 del 22/02/2016) - che ha comportato la ridefinizione delle posizioni organizzative di categoria EP all'interno dell'Amministrazione Centrale - nonché la graduazione della corrispondente retribuzione di posizione.

Per l'effetto l'ammontare del "Fondo" per il quale si chiede la certificazione, pari complessivamente ad € **327.144,81** (oltre gli oneri a carico dell'ente), è così distribuito:

- € **268.233,00** per il finanziamento della retribuzione di posizione al personale della categoria EP (comprensivo anche del minimo di posizione);
- € **58.911,81** per il finanziamento della retribuzione di risultato (21,96% *medio della retribuzione di posizione*), da corrispondere in ragione dei risultati conseguiti sulla base della valutazione annuale che il Direttore Generale effettuerà dei singoli incarichi, tenuto conto di quanto previsto dal "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*" vigente.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

La presente Sezione non è pertinente allo specifico "Fondo" illustrato, atteso che per tutte le risorse ascritte al "Fondo" medesimo è definita la specifica destinazione, come evidenziata nella precedente *Sezione II*.



Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a)	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 79.024,50
b)	Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo:	
b.1	Risorse destinate alla graduazione della retribuzione di posizione	€ 189.208,50
b.2	Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato	€ 58.911,81
c)	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
d)	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 327.144,81 (*)

(*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si evidenzia che le risorse fisse del “Fondo”, aventi carattere di certezza e stabilità, pari complessivamente ad € 111.723,54, sono ampiamente sufficienti a finanziare la retribuzione di posizione nella misura minima che il CCNL impone di corrispondere a tutto il personale della categoria EP.

Lo stesso CCNL tuttavia stabilisce anche che gli importi della retribuzione di posizione superiori al minimo siano attribuiti in corrispondenza dell'affidamento di incarichi correlati a particolari responsabilità gestionali ovvero di funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione e specializzazione, prevedendo altresì che ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata. Se a ciò si aggiunge poi che tutto il personale della categoria EP dell'Ateneo è titolare di specifici incarichi di responsabilità e che il CCNL prevede anche che a detto personale debba corrispondersi la retribuzione di risultato, il cui importo può variare tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita, appare evidente la necessità che si è posta di integrare il Fondo con ulteriori risorse variabili, in attuazione di quanto consentito dalla normativa contrattuale (art. 10, comma 1, lett. f, del CCNL 28/03/2006) e comunque nel rispetto dei vincoli normativi che esplicano nei confronti del “Fondo” in questione un effetto di contenimento, di cui si è già detto.

L'art. 76, comma 5, del CCNL 16/10/2008 demanda alla contrattazione integrativa solo “la definizione dei criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla realizzazione di specifici progetti”. Il Regolamento per il conferimento e la valutazione di incarichi al personale appartenente alla categoria EP, nel testo modificato con delibera del CdA n. 108 del 27/04/2010, nel prevedere che “I risultati dell'attività svolta dai dipendenti di cat. EP sono oggetto di valutazione annuale da parte del Direttore Generale ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato”, individua anche i criteri di valutazione che di seguito si riportano:



1. grado di conseguimento degli obiettivi/programmi/progetti incarichi assegnati durante l'anno di riferimento per l'Amministrazione Centrale dal Direttore Generale e per le strutture decentrate dal responsabile di riferimento;
2. capacità di far fronte, pure in via temporanea, a carichi aggiuntivi di lavoro rispetto a quelli di pertinenza del proprio ufficio o struttura;
3. capacità di individuare e proporre nuove iniziative di miglioramento organizzativo proponendo soluzioni costruttive.

Sulla base di quanto previsto dalle "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance" – anno 2014, che si applicano anche all'anno 2016, la valutazione della performance del personale di categoria EP per il medesimo anno 2016 farà riferimento alla "Performance individuale", che misurerà il grado di conseguimento degli obiettivi individuali assegnati dal Responsabile gerarchicamente superiore (con peso pari a 60 punti) ed alla "Performance organizzativa", che misurerà il livello di raggiungimento della performance della struttura (con peso pari a 40 punti).

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema generale riassuntivo di costituzione del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" per l'anno 2016, messo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente, è allegato alla presente Relazione (All. 1).

Ai sensi dell'art. 1, comma 192, della Legge n. 266/2005 è stata data anche esposizione contabile dello stesso "Fondo" per il 2016 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, pari al 32,70% (All. 3).

Il prospetto che segue dà evidenza in sintesi delle poste di destinazione del Fondo EP per l'anno 2016, mettendolo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente:

Destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP		Anno 2016	Anno 2015	Variazioni 2016/2015
a)	Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione	€ 268.233,00	€ 275.290,50	- € 7.057,50
b)	Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato	€ 58.911,81	€ 64.683,52	- € 5.771,71
c)	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 327.144,81	€ 339.974,02	- € 12.829,21

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio



Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Con la delibera del CdA n. 29 del 29/1/2013 è stato autorizzato, tra l'altro, il pagamento mensile della retribuzione annuale di posizione spettante al personale appartenente alla categoria EP per tutta la durata dell'incarico, in assenza di modificazioni dello stesso, secondo l'ammontare delle singole fasce retributive, gli importi all'interno di ciascuna fascia retributiva nonché secondo la graduazione dei singoli incarichi approvata dallo stesso CdA per l'anno 2012 con delibera n. 134 del 25/7/2012. In forza di tali provvedimenti e tenuto conto di quanto stabilito dalle deliberazioni n. 382 del 18/12/2014 e n. 47 del 25/02/2016, l'Ufficio Stipendi sta provvedendo a corrispondere nel corso del 2016 la retribuzione di posizione al personale interessato facendo gravare la relativa somma, pari complessivamente ad € 268.233,00 (oltre gli oneri a carico dell'Ente) sul programma RIRU.RIRU1-FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209015 – del bilancio universitario dell'esercizio finanziario 2016.

Le risorse che residuano sul Fondo, pari ad € 58.911,81 (21,96% medio della retribuzione di posizione), sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del personale EP; a tal fine dette risorse sono state vincolate sul bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario (UPB: RIRU.RIRU1-FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209015) con il **vincolo n. 14286/2016 (All. 4)**, per essere utilizzate agli esiti della valutazione annuale che il Direttore Generale effettuerà dei risultati dell'attività svolta nel corso del 2016 dai dipendenti di categoria EP.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Con riferimento al Fondo dell'anno 2015 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti. A tal fine si rappresenta quanto appresso:

- Con delibera del CdA n. 265 del 22/12/2015 è stato determinato l'ammontare complessivo del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP", relativo all'anno 2015, nella misura di € 339.974,02, oltre gli oneri a carico dell'Ente. Con la medesima deliberazione l'Organo di Governo dell'Ateneo ha confermato anche per l'anno 2015 l'ammontare delle fasce retributive, gli importi all'interno di ciascuna fascia retributiva, nonché la graduazione dei singoli incarichi svolti dal personale appartenente alla categoria EP, come determinati con la delibera n. 134 del 25/07/2012, con la delibera n. 201 del 30/07/2013 e con la delibera n. 382 del 18/12/2014. L'Ufficio Stipendi ha provveduto, quindi, a corrispondere la retribuzione di posizione al personale interessato determinandosi una spesa complessiva di € 275.290,50 (oltre gli oneri a carico dell'Ente). Detta spesa ha trovato copertura finanziaria nelle disponibilità della voce di bilancio 10209015 (*Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP*) dell'UPB: RIRU.RIRU1-FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE del bilancio universitario per l'anno 2015.
- Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del personale EP per l'anno 2015, pari ad € 64.683,52, sono già state vincolate sull'UPB: RIRU.RIRU1-FONDO

Ad
G

5



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005
e-mail: relazioni.sindacali@unisalento.it

UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209015 - del bilancio di previsione per l'anno 2015 (vincolo n. 18799/2015). Tuttavia, dette risorse non sono state ancora utilizzate in quanto non si è conclusa la valutazione annuale dei risultati dell'attività svolta dai dipendenti di cat. EP da parte del Direttore Generale. Pertanto, eventuali economie contrattuali che dovessero verificarsi nell'utilizzazione delle risorse ascritte al "Fondo" dell'anno 2015, da portare ad incremento del "Fondo" dell'anno successivo, potranno essere accertate solo a valutazione conclusa.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La determinazione del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" per l'anno 2016, per un importo complessivo di € 327.144,81 (oltre gli oneri a carico dell'ente), trova copertura finanziaria nelle disponibilità della voce di spesa 10209015 (*Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP*) del Programma RIRU.RIRU1-FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE del bilancio universitario per l'anno 2016, sulla quale vengono effettuati mensilmente i pagamenti della retribuzione di posizione al personale della cat. EP, in attuazione di quanto disposto con le citate deliberazioni del CdA n. 382/2014 e n. 47/2016. La copertura finanziaria delle risorse del Fondo destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, pari ad € 58.911,81, invece, è garantita dall'assunzione del vincolo di spesa n. 14286/2016, di cui si è detto nella precedente *Sezione I* del presente *Modulo IV*.

Lecce, 19/09/2016

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Emanuele Fidora)

IL RETTORE

(Prof. Vincenzo Zara)

Comparto università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006/2009, sottoscritto il 16/10/2008
 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" - Anno 2016
 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2016	2015	Differenza 2016-2015	2010
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	94.243,61	94.243,61	0,00	93.286,69
	Art. 70, comma 2, lett. a CCNL 9/08/2000 (Compensi per lavoro straordinario corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	31.959,47	31.959,47	0,00	31.959,47
	Art. 70, comma 2, lett. b CCNL 9/08/2000 (Compensi accessori, ad eccezione dell'indennità di ateneo, corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	18.981,59	18.981,59	0,00	18.981,59
	Art. 70, comma 2, lett. c CCNL 9/08/2000 - Ulteriori risorse, a carico dei bilanci delle singole amministrazioni, entro il limite dello 0,45% del M.S. 1997 di amministrazione, pari ad € 7.773.114,08 (€ 15.050.847,602)	34.979,01	34.979,01	0,00	34.979,01
	Art. 4, comma 2, primo periodo CCNL 13/05/2003 (0,33% M.S. 1999)	2.756,45	2.756,45	0,00	2.439,55
	Art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005 (0,51% del M.S. 2001)	5.567,09	5.567,09	0,00	4.927,07
1.1b	Incrementi contrattuali	17.479,93	17.479,93	0,00	11.649,20
	Incrementi CCNL 2004-2005 (Art. 5, comma 1, CCNL 28/03/2006) - 0,50% M.S. 2003	7.608,39	7.608,39	0,00	5.070,48
	Incrementi CCNL 2006-2009 (Art. 90, comma 2, CCNL 16/10/2008) - 0,5% M.S. 2005	9.871,54	9.871,54	0,00	6.578,72
1.1c	Altri incrementi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	111.723,54	111.723,54	0,00	104.935,89

1.2 Risorse variabili		2016	2015	Differenza 2016-2015	2010
1.2a	Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015	346.570,25	346.302,36	267,89	346.302,36
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 10, c. 1, lett. f, CCNL 28/03/2006)	346.302,36	346.302,36	0,00	346.302,36
	Somme introitate dall'Ateneo ai sensi dell'art. 53, c. 7, D. Lgs. n. 165/2001	267,89	-		
1.2b	Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. q, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Altre risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	346.570,25	346.302,36	267,89	362.576,84

1.3 Decurtazioni del Fondo		2016	2015	Differenza 2016-2015	2010
1.3a	Totale decurtazioni	131.148,98	118.051,88	13.097,10	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (Introdotta dall'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013)	118.051,88	118.051,88	0,00	-
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. n. 208/2015	13.097,10		13.097,10	-
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione		2016	2015	Differenza 2016-2015	2010
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	111.723,54	111.723,54	0,00	104.935,89
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	346.570,25	346.302,36	267,89	362.576,84
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	131.148,98	118.051,88	13.097,10	0,00
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	327.144,81	339.974,02	-12.829,21	467.512,73

Quadro di sintesi applicazione art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015

		2015	2016
1	Fondo retribuzione di posizione e di risultato personale cat. EP	458.025,90	458.293,79
2	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio)	0,00	0,00
3	Totale Fondo (1+2)	458.025,90	458.293,79
4	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 456, L. 147/2013	118.051,88	118.051,88
5	Totale Fondo (3-4)	339.974,02	340.241,91
6	Decurtazione per limite 2015 (1^ riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)		267,89
7	Totale poste rispettoso limite 2015 (5-6)		339.974,02
8	% riduzione proporzionale		3,77
9	Decurtazione per riduzione proporzionale (2^ riduzione art. 1, c. 236, L. 208/2015)		12.829,21
10	Totale Fondo rispettoso art. 1, c. 236, L. 208/2015 (7-9)	458.025,90	327.144,81

I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale effettuato ai sensi delle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011 e n. 12/2016

1	Personale EP al 01/01/2015 a T.I. ed a T.D.		27
2	Personale EP al 31/12/2015 a T.I. ed a T.D. (*)		26
3	Valore medio dei presenti anno 2015 (semisomma)		26,5
4	Personale EP al 01/01/2016 a T.I. ed a T.D.		26
5	Personale EP al 31/12/2016 a T.I. ed a T.D. (*)		25
6	Valore medio dei presenti anno 2016 (semisomma)		25,5
7	Calcolo variazione percentuale semisomma 2016 rispetto a semisomma 2015		3,77

Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015

	Decurtazioni dovute per limite 2004 ridotto del 10%		0,00
	Decurtazioni dovute per limite 2015		267,89
	Decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di personale		12.829,21

(*) Il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre.

Comparto università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006/2009, sottoscritto il 16/10/2008
"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" - Anno 2016
 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2016	2015	Differenza 2015-2014	2010
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	94.243,61	94.243,61	0,00	93.286,69
	Art. 70, comma 2, lett. a CCNL 9/08/2000 (Compensi per lavoro straordinario corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	31.959,47	31.959,47	0,00	31.959,47
	Art. 70, comma 2, lett. b CCNL 9/08/2000 (Compensi accessori, ad eccezione dell'indennità di ateneo, corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	18.981,59	18.981,59	0,00	18.981,59
	Art. 70, comma 2, lett. c CCNL 9/08/2000 - Ulteriori risorse, a carico dei bilanci delle singole amministrazioni, entro il limite dello 0,45% del M.S. 1997 di amministrazione, pari ad € 7.773.114,08 (€ 15.050.847,602)	34.979,01	34.979,01	0,00	34.979,01
	Art. 4, comma 2, primo periodo CCNL 13/05/2003 (0,33% M.S. 1999)	2.756,45	2.756,45	0,00	2.439,55
	Art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005 (0,51% del M.S. 2001)	5.567,09	5.567,09	0,00	4.927,07
1.1b	Incrementi contrattuali	17.479,93	17.479,93	0,00	11.649,20
	Incrementi CCNL 2004-2005 (Art. 5, comma 1, CCNL 28/03/2006) - 0,50% M.S. 2003	7.608,39	7.608,39	0,00	5.070,48
	Incrementi CCNL 2006-2009 (Art. 90, comma 2, CCNL 16/10/2008) - 0,5% M.S. 2005	9.871,54	9.871,54	0,00	6.578,72
1.1c	Altri incrementi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	111.723,54	111.723,54	0,00	104.935,89
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	148.257,14	148.257,14	0,00	139.249,93
1.2 Risorse variabili					
1.2a	Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015	346.570,25	346.302,36	0,00	346.302,36
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 10, c. 1, lett. f, CCNL 28/03/2006)	346.302,36	346.302,36	0,00	346.302,36
	Somme introitate dall'Ateneo ai sensi dell'art. 53, c. 7, D. Lgs. n. 165/2001	267,89			
1.2b	Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quote riservate al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. q, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Altre risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	346.570,25	346.302,36	0,00	362.576,84
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	459.898,72	459.543,23	0,00	481.139,47
1.3 Decurtazioni del Fondo					
1.3a	Totale decurtazioni	131.148,98	118.051,88	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto il limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013)	118.051,88	118.051,88	0,00	-
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. n. 208/2015	13.097,10			-
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	174.034,69	156.654,84	0,00	0,00
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione					
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	111.723,54	111.723,54	0,00	104.935,89
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	346.570,25	346.302,36	0,00	362.576,84
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	131.148,98	118.051,88	0,00	0,00
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	327.144,81	339.974,02	0,00	467.512,73
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	434.121,17	451.145,53	0,00	620.389,39



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

ALL. 4

Situazione al 13/09/16

Vincolo n° 14286 del 2016 Data contabile 13/09/16

Esercizio finanziario 2016

Descrizione: *Retribuzione di risultato per il personale di categoria EP - anno 2016. Prot. 67783 del 13/09/2016.*

UPB: *RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)*

Bilancio: *Articolo 10209015 (Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalita)*

1. Importo originale	€ 58.911,81
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 58.911,81
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 58.911,81
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 58.911,81